Al Tempio di Apollo una manifestazione di solidarietà per l’Ucraina

Due anni dall’aggressione della Russia all’Ucraina. Domani al Tempio di Apollo si terrà una manifestazione organizzata dalla Associazione per gli scambi economici e culturali Italia-Ucraina. L’evento, a cui parteciperà la comunità ucraina di Siracusa e Catania, si terrà presso il Tempio di Apollo in Ortigia alle ore 18,00, ed è patrocinata dal Comune di Siracusa e dal Comune di Catania.
Interverranno il sindaco Francesco Italia e l’ex-deputato regionale Bruno Marziano.

Pachino, “Forza Italia guida della coalizione di centro-destra”

“Forza Italia cresce in tutta la provincia di Siracusa e cresce bene anche a Pachino, nella quale sarà protagonista della prossima tornata elettorale per le amministrative”. Sono le parole di Corrado Bonfanti, segretario provinciale del Movimento, che sottolinea: ” il nostro rispetto per questa importantissima città passa attraverso una meditata e condivisa scelta del migliore candidato possibile a primo cittadino e non dalla spasmodica e isolata ricerca di un uomo o una donna da dare in pasto all’opinione pubblica in disprezzo delle più elementari regole del rispetto della dignità altrui. Non sarà Forza Italia, da sola, a scegliere

chi dovrà governare la città nei prossimi cinque anni, ma una coalizione unita, compatta e determinata in grado di fare svoltare, definitivamente, il destino di Pachino. Questa nostra posizione – aggiunge Bonfanti – è frutto di una cultura politica dell'inclusione e non è certo la posizione di chi non ha la possibilità di esprimere le migliori risorse umane del territorio, diversi sono i militanti e simpatizzanti del partito disposti a scendere in campo. Pachino cambia, Pachino svolta se le forze politiche in campo abbandonano la sete di potere e la smania di protagonismo che ha caratterizzato il recente e negativo passato della città. Questa città non merita di essere ancora una volta mortificata, Pachino ha grandi risorse umane, naturali e economiche e va governata con trasparenza, passione, visione e, soprattutto, nel rispetto della legalità. La scadenza elettorale è imminente – conclude il segretario provinciale -e Forza Italia con la dirigenza provinciale e locale, insieme al deputato di riferimento, On. Riccardo Gennuso, continuerà a lavorare senza sosta sia per la creazione di una coalizione di centro destra forte e competitiva, sia per una scelta condivisa di chi dovrà incarnare i valori delle forze politiche che ne sostengono la candidatura in uno ai valori di Pachino e del suo meraviglioso territorio".

Sosta selvaggia, street control e ganasce per contrastare il regno della

doppia fila

C’è un problema parcheggi a Siracusa. Mancano gli spazi, è vero. Ma ad ingigantirlo intervengono anche consuetudinarie cattive abitudini che portano gli automobilisti a lasciare la loro vettura in seconda fila, in divieto o in generale dove non sarebbe consentito e spesso neanche logico sostare.
Un fenomeno, questo, che si tenta di contrastare da tempo, senza però ottenere il risultato sperato. Eppure è evidente a tutti come nel caos viario del capoluogo incida – anche – parcheggio selvaggio. Da alcune settimane, la Polizia Municipale si sta dedicando con costanza a due azioni che dovrebbero convincere gli automobilisti a ritrovare la via del rispetto delle regole: street control e ganasce.
Lo street control è quel sistema che lavora con una telecamera capace di leggere le targhe delle auto in doppia fila o in sosta vietata, montata sul tettuccio delle auto di servizio. L’infrazione viene poi validata dal check di un operatore in auto. Lo street control da agosto dello scorso anno è tornato a pieno servizio, dalla mattina alla sera, fino a quando la luce solare lo consente. Una quarantina al giorno, in media, sono le multe elevate con questo sistema.
Da febbraio, poi, sono arrivate anche le ganasce. Gli uffici della Municipale confermano il quotidiano utilizzo. La misura parrebbe funzionare, al punto che altre 9 sono state ordinate dal Comune di Siracusa. La sanzione accessoria delle ganasce costa 53,45 euro oltre alla multa per l’infrazione commessa. L’auto non viene “sbloccata” sino a quando non avviene il pagamento. Trascorse 48 ore senza che il proprietario del veicolo richieda di essere liberato dalle ganasce, la vettura viene rimossa e custodita in deposito (con ulteriori costi a carico del proprietario del veicolo).
E intanto, arrivano gli avvisi di contestazione anche per chi lascia l’auto al Molo Sant’Antonio senza esporre il tagliando di sosta o ricorrere all’app Easyparking.

Tensioni nel Partito Democratico a Pachino, Nicita “Ricomporre le diverse posizioni interne”

“Nella giornata del 22 febbraio il partito democratico di Pachino ha riunito il proprio direttivo che, a maggioranza, ha espresso forte interesse per la proposta rappresentata da Barbara Fronterrè, rispondendo positivamente all’appello lanciato da quest’ultima di costruire un fronte largo credibile in opposizione alle destre. Precedentemente, una parte dei componenti aveva avanzato l’ipotesi di candidatura di Emiliano Recupero. Ricordando che esistono appositi organismi di garanzia per eventuali contestazioni procedurali, siamo impegnati da subito a lavorare per ricomporre le diverse posizioni interne, al fine di costruire, nel superiore interesse dei cittadini e delle cittadine di Pachino, un fronte largo che sia garanzia di alternativa vincente alle destre per i prossimi anni.” Sono le parole del commissario provinciale del Partito Democratico e senatore Antonio Nicita, sulla spaccatura del Partito Democratico per l’elezioni amministrative di Pachino. Il circolo locale ha dichiarato di puntare su Barbara Fronterrè, con la recente adessione ad Azione, mentre punta su Emiliano Ricupero la parte vicina a Tiziano Spada, deputato regionale Pd.

Marciapiedi e due rotatorie in via Nazionale (Cassibile), arriva il “si” in Consiglio comunale

Nuovi marciapiedi e due rotatorie lungo via Nazionale a Cassibile. Lo ha deciso il Consiglio comunale di Siracusa, approvando un ordine del giorno discusso ieri sera, in seconda convocazione.

La riunione, presieduta dalla vicepresidente Conci Carbone, è ripresa dal punto in cui era stata interrotta e cioè dalla votazione su un atto di indirizzo, proposto da Damiano De Simone, con il quale si impegnava l’amministrazione a realizzare una zona scolastica attorno alla scuola Wojtyla, in via Tucidide e in via Paolo Cardarella, per mitigare gli effetti del traffico in coincidenza con l’ingresso e l’uscita degli alunni. Il documento è stato bocciato con 14 sì, 11 no e 3 astensioni. Le posizioni in campo si erano manifestate mercoledì: da una parte, chi voleva votare subito e, dall’altra, chi voleva approfondire l’atto di indirizzo nella commissione competente ritenendo che la zona scolastica fosse di difficile realizzazione.

Quanto agli interventi su via Nazionale a Cassibile, a proporre l’ordine del giorno era stata la commissione consiliare Lavori pubblici. La strada in questione – ha spiegato il presidente Andrea Firenze – è la più transitata e pericolosa della frazione, in quanto combacia con un tratto della Statale 115. Il documento impegna l’amministrazione a progettare e realizzare nuovi marciapiedi e due rotatorie, sia sul lato nord che sul lato sud, che diano sicurezza alla circolazione e decoro. L’atto è stato approvato con 24 sì e 2 no. Nel dibattito sono intervenuti Casella, Burti, Buccheri e Messina, che ha lasciato polemicamente l’aula prima del voto

sostenendo che il documento presentava degli errori formali.
Il Consiglio tornerà a riunirsi martedì prossimo, 27 febbraio, alle 17,30. All'ordine del giorno ci sono la proposta di regolamento dell'Ostello per migranti di Cassibile, una mozione per la valorizzazione della Balza Acradina, una sulle politiche di genere e una proposta di consiglio comunale dedicato ai temi dell'infanzia.

Pedonalizzazione di via Tucidide, la petizione approda in consiglio ma non passa

Non passa la proposta di pedonalizzazione di via Tucidide, con la contestuale istituzione del doppio senso di circolazione in via Paolo Caldarella, davanti alla Cittadella dello Sport.

Il consiglio comunale ha bocciato l'ordine del giorno di Damiano De Simone, con cui il consigliere chiedeva l'istituzione di una zona scolastica nell'area a ridosso dell'istituto comprensivo Wojtyla, che si sarebbe tradotto in una piccola rivoluzione del sistema di circolazione veicolare nella zona.

Con 14 favorevoli, 11 contrari e 3 astenuti (4 erano assenti), l'assise cittadina ha detto "no" ad un cambiamento contro il quale l'ex assessore Andrea Buccheri si è espresso in maniera chiara.

La proposta partiva da una petizione consegnata da genitori di alunni della scuola al consigliere De Simone del Gruppo Misto, secondo il quale sarebbe stato il primo passo verso un'analoga impostazione da adottare per tutti gli istituti comprensivi della città, a garanzia dell'incolumità degli utenti delle scuole, primi fra tutti gli alunni.

Pedonalizzare via Tucidide e rendere a doppio senso di circolazione via Caldarella, tuttavia, avrebbe comportato anche la sparizione dei posti auto lungo la strada. Lo svantaggio in questo caso sarebbe stato prima di tutto di chi frequenta la Cittadella dello Sport. "Ma anche di chi ad esempio lavora a scuola- ha fatto notare il consigliere Buccheri, che il giorno prima aveva chiesto che la proposta fosse portata in commissione per le verifiche tecniche del caso".

L'assessore Enzo Pantano non aveva escluso la possibilità di istituire la zona scolastica intorno al Wojtyla, ferma restando la necessità di comprenderne l'applicabilità.

L'argomento a questo punto sembra dover essere, almeno per il momento, archiviato.

L'area di via Tucidide è stata oggetto, in un anno e mezzo, di 9 ordinanze e del rifacimento dell'asfalto, nell'ambito dei lavori di riqualificazione dell'area Tisia-Pitia-

"Chiudere al traffico la strada- il commento di Buccheri- sarebbe stata una scelta scellerata, che sarebbe stato bene, in ogni caso, discutere in commissione. Ovvio che la sicurezza debba essere una priorità, ma l'amministrazione comunale si è già mossa in tal senso negli ultimi 2 anni"

Ostello di Cassibile, regole ferree per i migranti: “Nessuno fuori dopo le 22:30 e niente alcolici all’interno”

Rientro entro le 22:30, nessun estraneo all’interno, niente alcol e droga, silenzio notturno, televisione e dispositivi a volume tale da non arrecare disturbo al vicinato ed ancora, pulizia e ordine.
Sono le regole che dovranno rispettare gli ospiti dell’Ostello per braccianti stagionali stranieri di Cassibile.
Il Comune di Siracusa, mentre procede la fase di affidamento della gestione della struttura, conta di dotarsi entro l’inizio di marzo di un regolamento che possa garantire una convivenza più serena tra i migranti che per alcuni mesi saranno ospitati negli alloggi di Cassibile e i residenti del quartiere periferico di Siracusa.
Regole che dovrebbero anche garantire la sicurezza, all’interno e nel territorio.
Il documento è stato redatto ed è stato approvato dalla giunta comunale retta dal sindaco Francesco Italia. Sarà sottoposto al consiglio comunale per il “via libera” definitivo, che potrebbe arrivare il prossimo 27 febbraio, secondo previsioni.
L’Ostello di contrada Palazzo potrà ospitare, dopo i lavori effettuati, 220 migranti in 34 unità abitative prefabbricate.
Ci sarà un servizio di portierato e di guardiania notturna.
Gli ospiti, tutti regolari, verseranno un contributo di 30 euro la settimana fino al termine della permanenza, che non potrà in ogni caso superare i 120 giorni.

Viene meno, da regolamento, il diritto alla permanenza nelle unità abitative dell'ostello in caso di problemi con la giustizia, inclusi i casi in cui si sia indagati per alcune tipologie di reato. Fuori i violenti/ molesti, chi si rende responsabile di usi immorali di quanto a disposizione o del loro stesso alloggio. Fuori anche se si ospita qualcuno, inclusi amici e parenti.
L'applicazione di questo regolamento, nelle intenzioni espresse dall'amministrazione comunale, dovrebbe garantire che tutto fili lisci e mettere fine a dissapori con i residenti, che in passato hanno condotto anche a manifestazioni di protesta davanti all'ostello di contrada Palazzo ed alla segnalazione di presunti comportamento poco consoni durante le ore notturne.
E'chiaro che le regole comportamentali riguarderanno soltanto gli ospiti (tutti regolari) dell'Ostello.
Resta da gestire la questione irregolari, che secondo quanto segnalato nei giorni scorsi dal consigliere comunale Paolo Romano, continuano ogni anno ad utilizzare giacigli di fortuna nei campi a ridosso di Cassibile, durante tutto il periodo in cui rimangono nel territorio.

"Life TURTLENEST", Priolo tutela le tartarughe "caretta-caretta"

Il progetto "Life TURTLENEST", promosso a tutela delle tartarughe "caretta caretta" da Legambiente e cofinanziato dall'Unione europea attraverso il programma LIFE, è stato sposato dal Comune di Priolo Gargallo.
"L'adesione a questa iniziativa, successiva all'avvio

dell’iter per la redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale, dimostra chiaramente – affermano il sindaco Pippo Gianni e l’assessore Christian Bosco – che questa Amministrazione ha a cuore la tutela dell’ambiente, dell’ecosistema e della biodiversità”.
Gli obiettivi del progetto sono: identificare e salvaguardare i nidi di tartaruga marina; coinvolgere le autorità locali, gli stabilimenti balneari e i cittadini nel monitoraggio e nella protezione dei nidi di tartaruga; sensibilizzare l’opinione pubblica sul fenomeno della nidificazione delle tartarughe marine sulle spiagge del Mediterraneo; migliorare le conoscenze scientifiche per sostenere la tutela della specie attraverso tecniche di monitoraggio innovative; migliorare l’efficacia dei siti marini Natura 2000 per la conservazione delle tartarughe marine.

Torneo scolastico di pallamano “Lombardo Radice – Aretusa”. Villari “Molto legati a eventi simili”

Una festa di sport, alla palestra Pino Corso, con la Pallamano Aretusa e l’Istituto comprensivo Lombardo Radice. Dodici squadre, più di 120 alunni in campo. Gli alunni, infatti, hanno dato inizio al 1° trofeo scolastico “Lombardo Radice Aretusa” che alla fine ha premiato tutti i partecipanti delle quarte e quinte classi dell’istituto di via Archia. Il tutto sotto la regia di Marco Marchisio, preparatore atletico dell’Aretusa e insegnate di motoria dell’istituto scolastico, affiancato da Nerea Costanzo Serratto e Annagiulia

Francesconi.
Presenti anche famiglie e insegnanti a seguire, per un paio d’ore, le gare di mini handball a campo ridotto, tranne le finali che sono andate in scena nel tradizionale 40×20. La dirigente scolastica Alessandra Servito e l’assessore alle Politiche giovanili, Giancarlo Pavano, hanno sottolineato l’importanza di eventi come questi per la crescita sana e in contesti sani degli adolescenti.
“Questa giornata ha rappresentato ciò per cui siamo nati sei anni fa: fare pallamano, partendo dai più piccoli. – ha dichiarato il presidente dell’Aretusa, Placido Villari – Creare un movimento giovanile, tanto al maschile quanto al femminile, per fare in modo che questo meraviglioso sport possa andare avanti a lungo nei prossimi anni – ha detto il presidente Villari -. E per farlo, occorreva andare di pari passo con le scuole. Dopo gli anni difficili del Covid siamo ripartiti e oggi diciamo grazie all’istituto comprensivo Lombardo Radice e alla sua dirigente Alessandra Servito, per aver sposato questo progetto. Di sport, socializzazione, cultura e crescita sana con sani principi. Grazie alla presenza dell’assessore Pavano per essersi dimostrato sensibile a questo evento”.

Motociclismo, il netino Salvo Sallustro alza l’asticella per il 2024

Per Salvo Sallustro, dopo il secondo titolo italiano consecutivo, è arrivato il momento di pensare alla nuova stagione. Alzare il livello è l’obiettivo del pilota di Noto, campione in carica della Naked CIVS, che punta agli eventi

internazionali.
“Dopo due titoli italiani consecutivi, per questo 2024, l’intenzione mia, e di tutto il team, è quella di alzare l’asticella e puntare ai campionati internazionali come l’IRRC, l’Europe Endurance Cup – Vintage e, ovviamente, al ManxGP.- dichiara Salvo Sallustro – Con l’International Road Race Championship ho già qualche esperienza, avendo disputato già diverse volte la tappa di Chimay (in Belgio), inoltre si gareggia sempre su circuito cittadino. L’EEV, invece, è una competizione molto caratteristica e particolare perchè si sviluppa in corse, in pista, della durata di 4/6 ore e principalmente si svolgono di notte. L’anno scorso ho già avuto modo di correre in Costa Azzurra. Tutto questo crea un’atmosfera unica e suggestiva che è il punto di forza del torneo. Al momento abbiamo ricevuto delle proposte per fare entrambe le competizioni e stiamo valutando il da farsi”.
“Per me l’essenziale è correre con moto che conosco, delle quali ho seguito lo sviluppo e che posso modificare di volta in volta. – continua – Sul campionato italiano, per ora, c’è una grande punto interrogativo. Certamente qualche round lo farò anche perché ho dei piloti da seguire in veste di tecnico. Far combaciare tutte queste date, più gli appuntamenti con la 4S Riding School, non sarà facile ma un modo lo troveremo”, conclude il pilota netino.